**La Sapienza per il Prix Italia 72nd Edition - “Public Service and the Virtual Newsroom: Back to the Future?” (ROMA, 24-26 settembre 2020)**

INVITO ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI SAPIENZA

**1. YLAB MULTIMEDIA CONTEST**

Come già avvenuto lo scorso anno, anche quest’edizione del PRIX Italia si svolgerà a Roma, facendo dei luoghi storici della Capitale seducente scenografia per lo spettacolo della produzione e dell’innovazione audiovisiva mondiale. La novità più importante di questo 72° appuntamento con il PRIX, segnato dai postumi della pandemia da Coronavirus, è l’alternanza tra le location fisiche, utilizzate solo per pochi eventi e, in particolare per le cerimonie iniziale e finale, e gli spazi della rete, diventati sempre più abitati dalle persone e dai prodotti audiovisivi in questo periodo di emergenza. Tale cambiamento diventa, tuttavia, una grande opportunità di ulteriore rafforzamento della collaborazione tra le Università italiane e la Rai, la Media Company di Servizio Pubblico, avviata nelle precedenti edizioni del Premio.

La Sapienza è stata invitata nuovamente a diventare partner dell'iniziativa, partecipando soprattutto al Young Laboratory - YLab della 72a edizione del PRIX Italia, piattaforma educativa pensata per le studentesse e gli studenti delle università italiane, con l’obiettivo di favorire il confronto tra giovani ed esperti internazionali, invitandoli a partecipare attivamente al dibattito, anche con la proposta di loro progetti multimediali. Per l’occasione, gli studenti universitari sono invitati a realizzare per Prix Italia video o promo radiofonici brevi per “illuminare” il ricco patrimonio di produzione scientifica italiana ai broadcaster internazionali. Si tratta di pillole di circa 90 secondi, che raccontano il territorio romano e laziale, ma anche le università e la ricerca italiane nei loro aspetti culturali più positivi e coinvolgenti, contribuendo così a ricucire il patto tra il mondo dell’Università e della Scienza e quello della comunicazione mediale. I lavori audio e video degli studenti verranno resi disponibili sul sito del Premio e condivisi con i broadcaster internazionali.

Inoltre, si prospetta una partecipazione degli studenti alle giurie deputate a valutare i prodotti in competizione.

I lavori dovranno raccontare la diversità culturale, la storia e le identità di Roma e della regione Lazio, le tradizioni, l’archeologia, l’arte e, infine, il “vissuto” dei giovani universitari, anche nel periodo della pandemia.

Gli autori dei progetti video/audio selezionati dovranno presenziare ai lavori delle giurie internazionali per i giorni previsti da calendario e partecipare alle attività di organizzazione e gestione del prestigioso contest internazionale.

**COME PARTECIPARE?**

Le studentesse e gli studenti sono invitate/i a presentare una pillola di novanta secondi, sonora o audiovisiva, in formato mp4, che racconti un aspetto di Roma, del suo territorio, della vita dei giovani universitari attraverso un punto di vista originale e un racconto personale. Non ci sono vincoli espressivi, di luogo e modalità. Gli audio e i video elaborati, da inviare entro il 31 luglio 2020, avranno l’obiettivo di presentare il territorio e i suoi abitanti ai broadcaster internazionali. I prodotti saranno, inoltre, inseriti sul sito del Prix Italia e diffusi in un’apposita sessione durante la manifestazione.

Indicazioni per la realizzazione e per l’invio:

* Il termine per la consegna definitiva è il 31 luglio 2020;
* Per essere ammessi, i prodotti dovranno avere una durata non superiore a 90 secondi;
* Le musiche e le immagini utilizzate come colonna sonora dei prodotti realizzati dovranno essere originali o svincolate da diritti;
* I video non devono contenere inquadrature di marchi o prodotti direttamente riconducibili a brand;
* Le pillole dovranno essere sottotitolate e accompagnate da abstract e presentazioni in italiano e inglese;
* I cartelli iniziali e finali delle pillole audiovisive/multimediali dovranno rispettare le indicazioni fornite dal team Sapienza: i format prestabiliti con i loghi verranno caricati e resi disponibili nell’area di Radio Sapienza dedicata al premio <http://www.radiosapienza.net/sapienzaprix-italia-2020/>;
* I prodotti devono essere inviati tramite WeTransfer o altri servizi di trasferimento file al seguente indirizzo di posta elettronica: prixitalia.sapienza@uniroma1.it e p. c. a ylab.prixitalia@rai.it.
* L’invio deve essere accompagnato dalla compilazione del modulo di iscrizione e dalle liberatorie, che verranno rese disponibili dai referenti del Prix Italia 2020;
* Sapienza Università di Roma conserverà nel proprio archivio una copia dei prodotti inviati e li potrà utilizzare per fini culturali e didattici, escludendo ogni utilizzo commerciale.

**SELEZIONE E PUBBLICAZIONE DEI MATERIALI**

Il Comitato Scientifico designato dalla Sapienza selezionerà i prodotti e li comunicherà alla RAI (Prix Italia), insieme ai dati personali degli autori. La RAI provvederà a pubblicare i prodotti ricevuti e selezionati per il sul proprio sito internet [www.prixitalia.rai.it/](http://www.prixitalia.rai.it/). I prodotti degli studenti potranno essere, altresì, previa ricezione delle liberatorie e informative, presentati e proiettati al pubblico nell’ambito della manifestazione o in altre iniziative.

**2. YLAB CALL TO ACTION**

Oltre alla produzione di materiali audio-video, YLab prevede anche la possibilità per le studentesse e gli studenti e di partecipare al Prix contribuendo al racconto in diretta delle iniziative, attraverso i social coordinati da Tutor RAI nell’ambito della YLab newsroom.

Si tratta di un’occasione rilevante per chi è interessato a questo settore e si vuole occupare di produzioni audiovisive e multimediali, con l’opportunità di interagire con professionisti di tutto il mondo, fare community, assistere a screening e proiezioni.

Pertanto si invitano studentesse e studenti appassionate/i di videomaking, televisione, radio e comunicazione digitale e interessati a un’esperienza immersiva nel vivo del Premio più antico e prestigioso del broadcasting internazionale a candidarsi inviando una mail a prixitalia.sapienza@uniroma1.it.

**3. LA CALL IN SINTESI**

Il Ylab è un laboratorio rivolto agli universitari promosso dal  Prix Italia. Un laboratorio che, anno dopo anno, sta creando una comunità di studenti qualificati grazie ad un cammino di formazione reso possibile dall’incontro con Rai e i broadcaster internazionali. Un’occasione per confrontare le proprie esperienze con il mondo professionale.  Un’occasione per mettersi alla prova e misurare le proprie competenze.

Un filo rosso unisce i nostri territori. Ad oggi Milano, Napoli, Roma. Un percorso destinato ad arrivare in tutto il Paese.

Con il Ylab gli universitari  raccontano ai broadcaster internazionali il loro territorio. Come? Attraverso un video di 90 secondi, ma non solo. Lo sguardo degli studenti è presente anche durante il concorso. Infatti gli universitari sono coinvolti durante la manifestazione con i social degli atenei e la Giuria degli Studenti. Infatti, alcuni di loro, con competenze specifiche, vedono i programmi in concorso e danno un loro premio.

**Il  Ylab si declina in 3 modi**

1)                    **Video**

Con un video  i ragazzi hanno la possibilità di presentano ai broadcast il loro territorio  e raccontarsi

Gli universitari sono invitati a fare un video di 90 secondi in formato mp4.

Entro il 15 luglio mandare la sinossi di 300 battute con le firme degli autori alla seguente email ylab.prixitalia@rai.it all’attenzione di Antonella Gaetani

Esempio

**TITOLO**

Sinossi di 300 battute.

**Regia**: XXXXXX. **Soggetto**: XXXXX **Attore**: XXXX.**Riprese**: XXXXX

**Montaggio**: XXXXX . **Musica**: XXXX

Ovviamente è un esempio.

Va bene lo stesso se regia, soggetto, montaggio è una sola persona, se non c’è attore o musica originale

I lavori avranno visibilità anche sul sito [www.prixitalia.rai.it](http://www.prixitalia.rai.it) e sul book della manifestazione

2)            **Giuria degli studenti**

Gli studenti possono candidarsi a partecipare alla Giuria degli studenti per premiare il prodotto che reputano migliore tra quelli in concorso. I partecipanti saranno messi nelle condizioni di vedere i prodotti in concorso ed esprimere delle valutazioni. È richiesta la conoscenza della lingua inglese, per poter comprendere i contenuti dei prodotti.

3)            **Newsroom**

I ragazzi possono candidarsi a raccontare il Prix Italia attraverso i social dell’università: interviste, dirette e video. Insieme al Prix Italia gli studenti faranno riunioni di redazione per progettare la scaletta dei programmi, la scelta di conduttori e ospiti per organizzare le dirette della giornata.

Vuoi metterti in gioco? Vuoi valutare le tue skill?

**Entra nella squadra del Ylab**

Come?

Contatta la tua università: **prixitalia.sapienza@uniroma1.it**

Contatto Prix Italia: Antonella Gaetani Email:  ylab.prixitalia@rai.it

La prima città che ha aperto le porte a questo laboratorio è stata Milano.

Qui si possono vedere i lavori

<http://www.rai.it/prixitalia/Rai-Generic-Page-bf93855e-b6b0-4f48-ac3b-b857c7fe3650.html>

Nel 2018 sono state coinvolte le università di Napoli.

Qui si possono vedere i lavori

<http://www.rai.it/prixitalia/YLAB-2018-733d956d-b247-47a0-b128-7d09f14f6930.html>

E nel 2019 gli atenei romani

<http://www.rai.it/prixitalia/YLAB-2019-4a8ea767-78c9-4cdf-98aa-2e9a74d7a588.html>

**Il Prix Italia: 72 anni di storia mondiale**

**Perché a Capri?**

Il Prix Italia nasce a Capri, un territorio neutro, non toccato dalla guerra. Una terra greca e poi romana. Amata dall’imperatore Augusto e dal suo successore Tiberio, che lì costruì la sua villa.  Non solo, nel tempo ha sempre attirato poeti e studiosi per il suo clima e per la bellezza del territorio che ben conciliava lo studio e la creazione. Ed è proprio lì che nel 1948, su iniziativa e invito della Rai, si riuniscono a Capri 14 organizzazioni radiofoniche per studiare la possibilità di istituire un premio con lo scopo di stimolare scrittori, musicisti, poeti a scrivere per la radio. Nasce così il Premio Italia. Il concorso ha tre sezioni. Esamina i programmi **Radio, Tv e Web**

**Oggi cosa è diventato Prix Italia?**

È l’unico concorso a cui partecipano broadcaster provenienti da tutti i continenti. Ma non solo. È anche il concorso più longevo al mondo. La sperimentazione e l’innovazione sono il tratto distintivo del Prix Italia. Partecipano autori di altissimo livello, come Wim Wenders, Ken Loach, Samuel Beckett. Ma anche Eugène Ionesco, Nino Rota, Roberto Benigni. I grandi artisti della storia mondiale degli ultimi settanta anni hanno dato il loro contributo al Prix Italia.

**Giovani.**

Oggi il Prix Italia interpreta la sua natura volta alla sperimentazione e all’innovazione attraverso il Ylab, un laboratorio dove protagonisti sono gli studenti delle Università. Nel 2017 il laboratorio ha coinvolto le università di Milano, nel 2018 di Napoli e nel 2019 di Roma.  Gli universitari per il Prix Italia hanno realizzato dei video per presentare ai broadcaster internazionali il loro territorio. Lavori che hanno raccontato l’arte, le tradizioni, i volti, ma soprattutto i suoni di un territorio che ha mille sguardi. Ma non solo. Gli studenti sono protagonisti del Prix Italia. Raccontano il concorso attraverso i social dei loro atenei e fanno parte della Giuria degli Studenti dove premiano uno dei lavori in concorso

**Le caratteristiche del Prix**

**Giovani**con il Ylab

**Radio**. Grande protagonista è la radio. Forte la presenza di Rai Radio con le sue dirette e le radio delle università che con la voce dei ragazzi raccontano il Prix Italia.

**Web**attenzione al digitale e alle sue evoluzioni. Al Prix Italia hanno uno spazio importante innovazione e sperimentazione declinate soprattutto al sociale (ascolto per non udenti e avatar bambino)

**Contenuti.** La forza di racconti da tutto il mondo

**La memoria.** La partecipazione degli autori più innovativi e rappresentativi degli ultimi 72 anni. L’archivio del Prix Italia: un patrimonio messo a disposizione di tutti grazie alla digitalizzazione del Prix Italia.  Il luogo dove trovare l’eccellenza dei programmi radiofonici, televisivi e web prodotti dalle maggiori emittenti europee e mondiali